



## TERMINI DI RACCONTO

I presenti termini e condizioni di RECRON sono stati , in consultazione con l'Associazione dei consumatori e l'ANWB, nell'ambito Gruppo di coordinamento dell'autoregolamentazione (CZ) del Consiglio sociale ed economico e sono entrati in vigore il 1° luglio 2016.

### Articolo 1: Definizioni

Nei presenti termini e condizioni si applicano le seguenti definizioni:

- alloggi per le vacanze:** tenda, camper pieghevole, camper, roulotte (fissa), bungalow, casa estiva, rifugio per escursionisti e simili;
- imprenditore:** la società, l'ente o l'associazione che mette a disposizione del villeggiante la residenza per le vacanze;
- villeggiante:** la persona che stipula il contratto di soggiorno con l'imprenditore;
- co-creante:** la persona o le persone indicate anche sul contratto;
- terzo:** qualsiasi altra persona che non sia il villeggiante e/o i suoi compagni di viaggio;
- prezzo concordato:** il corrispettivo pagato per l'utilizzo dell'alloggio per le vacanze; è opportuno utilizzare un listino prezzi per indicare ciò che non è incluso nel prezzo;
- costi:** tutti i costi sostenuti dall'imprenditore per la gestione dell'attività ricreativa;
- informazioni:** dati scritti/elettronici sull'uso dell'alloggio per le vacanze, sulle sue strutture e sulle regole del soggiorno;
- Comitato per le controversie:** Comitato per le controversie in materia di ricreazione all'Aia, composto da ANWB/Consumentenbond/ RECRON;
- disdetta:** la disdetta scritta del contratto da parte del vacanziero prima della data di inizio del soggiorno.
- una controversia:** quando un reclamo presentato all'imprenditore dal villeggiante non è stato risolto in modo soddisfacente per le parti.

### Articolo 2: Contenuto dell'accordo

- L'imprenditore mette a disposizione del villeggiante a ricreativo, cioè non per l'occupazione permanente, una casa per le vacanze del tipo o della tipologia concordata, per il periodo e il prezzo concordati.
- L'imprenditore è tenuto a fornire in anticipo al villeggiante le informazioni scritte sulla base delle quali viene in parte stipulato il presente contratto. L'imprenditore dovrà sempre informare tempestivamente per iscritto il villeggiante di eventuali modifiche.
- Se le informazioni differiscono sostanzialmente da fornite al momento della stipula del contratto, il vacanziero ha il diritto di annullare il contratto senza spese.
- Il villeggiante ha l'obbligo di il contratto e le informazioni allegate. Egli deve fare in modo che i compagni di vacanza e/o i terzi che lo visitano e/o soggiornano presso di lui rispettino il contratto e le informazioni che lo accompagnano.
- Nel caso in cui quanto indicato nel contratto e/o nelle informazioni di accompagnamento sia in conflitto con le condizioni RECRON, si applicheranno le condizioni RECRON. Ciò non pregiudica il fatto che il villeggiante e l'imprenditore possano stipulare accordi integrativi individuali in cui questi termini e condizioni vengono derogati a favore del villeggiante.

### Articolo 3: Durata e scadenza dell'accordo

Il contratto termina per legge dopo la scadenza del periodo concordato, senza necessità preavviso.

### Articolo 4: Prezzo e variazioni di prezzo

- Il prezzo viene concordato sulla base delle tariffe correnti, dall'imprenditore.

- Nel caso in cui, dopo la determinazione del prezzo concordato, a causa di un aumento degli oneri da parte dell'imprenditore, si verificano costi aggiuntivi in conseguenza di una modifica di oneri e/o tasse, che riguardano direttamente la residenza di vacanza o il villeggiante, questi possono essere trasferiti al villeggiante, anche dopo la conclusione del contratto.

### Articolo 5: Pagamento

- Il villeggiante deve effettuare i pagamenti in euro, salvo accordi diversi, rispettando le scadenze concordate.
- Nel caso in cui il vacanziero, nonostante un sollecito scritto, non adempia o non adempia in modo adeguato al suo obbligo di pagamento entro un periodo di due settimane dal sollecito scritto, l'imprenditore ha il diritto di recedere dal contratto con effetto immediato, fermo restando il diritto dell'imprenditore al pagamento integrale del prezzo concordato.
- Nel caso in cui l'imprenditore non sia in possesso dell'importo totale dovuto il giorno dell'arrivo, ha il diritto di negare al villeggiante l'accesso alla residenza per vacanze, nonostante il diritto dell'al pagamento completo del prezzo concordato.
- Le spese extragiudiziali ragionevolmente sostenute dall'imprenditore, dopo la messa in mora, sono a carico del villeggiante. Nel caso in cui l' totale non sia stato pagato in tempo, dopo la citazione scritta verrà applicato il tasso di interesse legale sull'importo non pagato.

### Articolo 6: Cancellazione

- In caso di cancellazione, il villeggiante paga un indennizzo all'imprenditore. Questo ammonta a:
  - per cancellazioni effettuate più di tre mesi prima della data di inizio, il 15% del prezzo concordato;
  - in caso di cancellazione entro tre o due mesi prima data di inizio, il 50% del prezzo concordato;
  - in caso di cancellazione entro due o un mese prima data di inizio, il 75% del prezzo concordato;
  - in caso di cancellazione entro un mese dalla data di inizio, il 90% del prezzo concordato;
  - in caso di cancellazione il giorno della data di inizio, il 100% del prezzo concordato.
- Il compenso rimborsato in proporzione, previa deduzione delle spese amministrative, nel caso in cui il posto venga prenotato per lo stesso periodo o per una parte di esso da un terzo su raccomandazione del vacanziero e con il consenso scritto dell'imprenditore.

### Articolo 7: Utilizzo da parte di terzi

- L'utilizzo dell'alloggio per vacanze da parte di terzi è consentito solo previa autorizzazione scritta dell'imprenditore.
- Il consenso dato può essere soggetto a condizioni, che devono essere preventivamente stabilite per iscritto.

### Articolo 8: Partenza anticipata del villeggiante

Il villeggiante è tenuto a pagare l'intero prezzo per il periodo tariffario concordato.

### Articolo 9: Risoluzione provvisoria da parte del titolare e sfratto in caso di carenza imputabile e/o atto illecito

- L'imprenditore può recedere dal contratto con effetto immediato:
  - Se il villeggiante, i suoi compagni di viaggio e/o i terzi sono i

gli obblighi previsti dal contratto, le informazioni di accompagnamento e/o i regolamenti governativi, nonostante il previo avvertimento scritto, non vengono rispettati o vengono rispettati correttamente e in misura tale che, secondo gli standard di ragionevolezza e correttezza, l'imprenditore non può essere obbligato a continuare il contratto;

- b. Se il villeggiante, nonostante l'avvertimento scritto, arreca disturbo all'imprenditore e/o agli altri villeggianti, o rovina la buona atmosfera all'interno o nelle immediate vicinanze del terreno;
  - c. Se, nonostante l'avvertimento scritto, il villeggiante agisce in modo contrario alla destinazione del terreno utilizzando la residenza per vacanze.
2. Nel caso in cui l'imprenditore desideri una risoluzione anticipata e lo sfratto, deve informare il villeggiante con una lettera consegnata personalmente. Tale lettera deve indicare al villeggiante la possibilità di adire la Commissione per le controversie. L'avvertimento scritto può essere omesso in casi urgenti.
  3. Dopo l'annullamento, il villeggiante deve provvedere a liberare la casa vacanza e a lasciare il terreno il più presto possibile, ma al massimo entro 4 ore.
  4. In linea di principio, il villeggiante rimane obbligato a pagare la tariffa concordata.

#### **Articolo 10: Leggi e regolamenti**

1. L'imprenditore garantisce in ogni momento che la struttura ricettiva, sia internamente che esternamente, sia conforme a tutti i requisiti ambientali e di sicurezza che il governo impone o può imporre alla struttura ricettiva.
2. Il villeggiante è tenuto a rigorosamente tutte le norme di sicurezza in vigore sul sito. Dovrà inoltre fare in modo che gli altri villeggianti e/o i terzi che lo visitano e/o che soggiornano presso di lui osservino rigorosamente le norme di sicurezza in vigore sul sito.

#### **Articolo 11: Manutenzione e costruzione**

1. L'operatore è tenuto a mantenere l'area ricreativa e le strutture centrali in buono stato di manutenzione.
2. Il villeggiante è tenuto a mantenere la residenza per vacanze e le sue immediate vicinanze, durante la durata del contratto, nelle stesse condizioni in cui l'ha ricevuta.
3. Al villeggiante, agli altri villeggianti e/o a terzi non è consentito scavare nella proprietà, tagliare alberi, potare cespugli o svolgere qualsiasi altra attività di questo tipo.

#### **Articolo 12: Responsabilità**

1. La responsabilità legale dell'imprenditore per danni diversi da lesioni e morte è limitata a un massimo di 455.000 euro per evento. L'imprenditore è obbligato a stipulare un'assicurazione.
2. Il proprietario non è responsabile di eventuali incidenti, furti o danni nei suoi locali, a meno che non siano il risultato di una mancanza attribuibile al proprietario.
3. L'imprenditore non è responsabile delle conseguenze di condizioni meteorologiche estreme o di altre forme di forza maggiore.
4. L'imprenditore è responsabile dei disservizi, a meno che non possa invocare la forza maggiore.
5. Il villeggiante è responsabile nei confronti dell'imprenditore per qualsiasi danno causato da azioni o omissioni sue, dei suoi compagni di viaggio e/o di terzi, nella misura in cui si tratta di danni che possono essere attribuiti al villeggiante, ai suoi compagni di viaggio e/o a terzi.
6. L'imprenditore si impegna ad adottare misure adeguate dopo la notifica da parte del villeggiante di un disturbo causato da altri villeggianti.

#### **Articolo 13: Risoluzione delle controversie**

1. Il villeggiante e l'imprenditore sono vincolati dalle decisioni del Comitato per le controversie.
2. Tutte le controversie relative al contratto sono dalla legge olandese. Solo la Geschillencommissie un tribunale olandese sono autorizzati a conoscere tali controversie.
3. In caso di controversia relativa alla conclusione o all'esecuzione del presente contratto, la controversia deve essere presentata all'imprenditore per iscritto o in un'altra forma stabilita dalla Commissione per le controversie entro 12 mesi dalla data in cui il vacanziero ha presentato il reclamo all'imprenditore.  
Nel caso in cui l'imprenditore voglia portare una controversia davanti alla Commissione per le controversie, deve chiedere al vacanziero di esprimersi entro cinque settimane se vuole o meno rivolgersi alla Commissione per le controversie. L'imprenditore deve quindi annunciare che si riterrà libero una volta trascorso il suddetto periodo.

la controversia tribunale.

Se i termini e le condizioni fanno riferimento al Comitato per le controversie, la controversia può essere sottoposta al tribunale. Se il vacanziero ha sottoposto la controversia al Comitato per le controversie, l'imprenditore è vincolato da questa scelta.

4. Per la gestione delle controversie, si rimanda al Regolamento del Comitato per le controversie in materia di ricreazione. Il Comitato per le controversie non è autorizzato a trattare una controversia relativa a malattia, infortunio, morte o al mancato pagamento di una fattura su cui non si basa un reclamo sostanziale.
5. Per la gestione di una controversia è previsto il pagamento di una tassa.

#### **Articolo 14: Garanzia di esecuzione**

1. RECRON assumerà gli obblighi di un membro RECRON nei confronti di un villeggiante, imposti dal Comitato per le controversie in un parere vincolante, alle condizioni concordate tra RECRON e il Comitato per le controversie dei consumatori (Stichting Geschillencommissie voor Consumentenzaken), se l'imprenditore in questione non li ha rispettati entro il termine stabilito nel parere vincolante.
2. Se il titolare ha presentato la consulenza vincolante al tribunale civile per la revisione entro due mesi dalla data della stessa, l'osservanza della consulenza vincolante sarà sospesa fino alla decisione del tribunale civile.
3. Per l'applicazione della cauzione di esecuzione è necessario che il villeggiante presenti un ricorso scritto a RECRON.

#### **Articolo 15: Modifiche**

Le modifiche ai termini e alle condizioni di RECRON possono essere apportate solo in consultazione con le organizzazioni dei consumatori, in questo caso rappresentate dall'ANWB e dall'Associazione dei consumatori.